



Circ. n. 134

Perfugas, 09.04.2019

Ai Docenti
Ai genitori
Al D.S.G.A.
Ai collaboratori scolastici

Sedi – Albo - atti

Oggetto: disposizioni e raccomandazioni

Valutati alcuni episodi verificatisi nel nostro istituto, constato il perpetuarsi di alcuni discutibili prassi, visti i regolamenti approvati dal consiglio di istituto, per evitare comportamenti e prassi inadeguati, in considerazione del fatto che tutte le azioni, all'interno della scuola, hanno un forte impatto educativo e formativo, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, onde evitare disservizi, incidenti con conseguenze anche sul piano penale e disciplinare, nonché le segnalazioni da parte dei genitori e/o altri utenti, a tutela degli alunni, degli stessi docenti e di tutto il personale della scuola, si ritiene opportuno, in parte, ribadire, precisandole, alcune disposizioni precedentemente impartite:

1. per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti, per contratto, a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, ovvero alle 8:25 quando iniziano alle 8:30, ed assistere all'uscita degli alunni medesimi accompagnandoli al portone d'ingresso curando l'ordine e il silenzio. In particolare nelle scuole secondarie, gli alunni, invece, sono spesso avviati all'uscita senza essere accompagnati. In tali frangenti sono stati denunciati (da genitori e da alunni) pericolosi atti di sopraffazione e prepotenza. I docenti sono tenuti a rispettare gli orari senza arrivare in ritardo;
2. il collaboratore scolastico deve suonare la 1^ campanella alle 8:25, la 2^ campanella esattamente 5 minuti dopo ovvero alle 8:30; in nessun modo deve aspettare l'arrivo del docente o dell'alunno ritardatario; il collaboratore è responsabile della vigilanza degli alunni nei corridoi e non nelle aule;
3. durante il cambio dell'ora i docenti devono aspettare il docente dell'ora successiva nella classe in cui hanno prestato servizio; qualora ciò non possa avvenire, in casi eccezionali, per causa di forza maggiore, si può contare - per alcuni minuti - sull'intervento dei collaboratori scolastici; in nessun caso le classi vanno lasciate incustodite; il cambio dell'ora non può avvenire all'interno della ricreazione;
4. Nel caso in cui siano assenti più docenti (per esempio 2 classi su 3), il collaboratore scolastico, a tutela e per la sicurezza dei minori, vigila, temporaneamente e in attesa dell'insegnante preposto, su una classe o gruppi di alunni assegnati dal fiduciario o da altro docente incaricato. I docenti, in ogni caso, sono tenuti a garantire le migliori condizioni di vigilanza e sicurezza contribuendo fattivamente e con disponibilità alla soluzione delle emergenze nonché di estemporanei problemi o disfunzioni
5. gli alunni, per sanzione, non possono essere mandati fuori dall'aula regolarmente e per lungo tempo; qualora non se ne possa fare a meno la porta dell'aula deve essere tenuta aperta e l'alunno deve essere visibile al docente della classe; solo in casi eccezionali, qualora si renda necessario, per il rispetto

dell'obbligo di vigilanza, si può chiedere l'intervento breve e temporaneo del collaboratore scolastico;

6. i docenti devono ricevere i genitori in orario non coincidente con quello di lezione in classe e con quello di programmazione nella scuola primaria;
7. i genitori non possono accedere alle aule; eventuali materiali da consegnare agli alunni devono essere lasciati ai collaboratori scolastici;
8. gli alunni devono essere mandati in bagno uno, al massimo due per volta, divisi per sesso. Di norma gli allievi accedono ai servizi igienici durante la ricreazione, la 2^a ora e la 4^a ora; le uscite in bagno non sono di norma consentite alla 1^o, 3^o e 5^o (a Ploaghe alla 1^a, 2^a e 5^a) ora di lezione fatta eccezione per i pendolari o casi particolari secondo la valutazione insindacabile dei docenti a cui spetta la responsabilità educativa e didattica. Nell'ultima ora di lezione, particolarmente, al fine di permettere ai collaboratori scolastici di svolgere le necessarie pulizie entro il loro orario di servizio, gli alunni possono recarsi ai servizi solo in caso di evidente necessità a valutazione insindacabile dei docenti. In tal caso, per nessuna ragione, il collaboratore scolastico può impedire agli alunni l'accesso ai servizi igienici. Si chiede a tutti una particolare attenzione e cura di questi aspetti;
9. i docenti, coadiuvati dai collaboratori scolastici, sono tenuti a rispettare scrupolosamente le regole impartite per l'accesso ai distributori automatici e il consumo dei prodotti (vedi regolamento);
10. i docenti devono tenere un comportamento consono e coerente al loro delicato compito educativo; in particolare, sono tenuti a non far trasparire, in nessun modo, davanti ad alunni, genitori ed estranei, con gesti, parole, atti, eventuali dissapori, attriti e divergenze personali;
11. i docenti devono attivarsi con impegno affinché le aule siano lasciate dagli alunni ordinate e pulite. Al contrario, infatti, alla fine della mattinata appaiono in uno stato di totale disordine, con cartacce sparse dappertutto, sedie e banchi fuori posto;
12. i docenti e tutto il personale è tenuto a prendere visione di comunicazioni e circolari e di leggerne il contenuto;
13. Tutto il personale in servizio è tenuto a consultare il sito della scuola; i docenti in particolare sono tenuti a visitare quotidianamente la propria area riservata sul portale argo mediante le credenziali di accesso scuolanext;
14. I fiduciari, nel rispetto della privacy e della sensibilità degli interessati, sono tenuti a notificare e/o richiedere e/o ricordare ai colleghi specifiche comunicazioni, consegne o scadenze o altro;
15. I fiduciari e i collaboratori scolastici sono tenuti a curare in modo rapido e funzionale le comunicazioni e gli scambi con la sede centrale;
16. i collaboratori scolastici sono tenuti ad un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di docenti, alunni e utenti in generale. Durante l'orario di lavoro, devono mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti una condotta uniformata non solo a principi generali di correttezza ma, altresì, all'esigenza di coerenza con le specifiche finalità educative dell'intera comunità scolastica, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità degli altri dipendenti, degli utenti e degli alunni. A titolo di esempio, tono della voce alto, valutazioni e giudizi gratuiti sulle modalità di lavoro dei docenti e dei colleghi, intromissioni, offese di vario tipo, aggressioni con parole, gesti, atti sgarbati, non sono accettabili e ammessi sul posto di lavoro. I collaboratori, naturalmente, hanno diritto al rispetto e alla giusta considerazione di docenti, alunni e genitori.

17. le attrezzature dell'Istituto per la stampa e la riproduzione oltre al primario uso didattico ed amministrativo, possono essere utilizzate da tutte le componenti scolastiche per attività di esclusivo interesse della scuola. È escluso l'utilizzo degli strumenti della scuola per scopi personali. L'uso delle fotocopiatrici, per motivi di sicurezza e per evitare guasti, è riservato, tranne che in particolari situazioni, al personale incaricato, i collaboratori scolastici; pertanto, i docenti devono consegnare al personale incaricato con anticipo il materiale da riprodurre in modo tale che i collaboratori non siano distolti dalle ordinarie attività e possano organizzarsi adeguatamente nello svolgimento del servizio. L'uso della fotocopiatrice è gratuito per il materiale didattico utilizzato dagli alunni e dagli insegnanti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio fissati annualmente; si chiede, comunque, di adottare comportamenti attenti e parsimoniosi. Le fotocopie dai libri di testo sono permesse, per esclusivo uso personale, entro il limite massimo del 15% delle pagine di ciascun libro; la fotocopia può essere giustificata solo in relazione a situazioni particolari di alcuni alunni e non in modo indiscriminato anche per coloro che colpevolmente non portano i libri e mostrano poco zelo;
18. il personale è tenuto a rispettare rigorosamente il divieto di fumo sia all'interno che nelle parti attinenti i locali scolastici. Per quanto controverso, il divieto di fumo è esteso anche alle cosiddette sigarette elettroniche anche in ragione delle evidenti ricadute educative del loro uso;
19. il personale può fare uso del telefonino solo in casi rari ed eccezionali, per un tempo limitato, senza abbandonare l'aula e lasciare gli alunni privi di sorveglianza e vigilanza;
20. il registro elettronico deve essere compilato in modo corretto e puntuale; in particolare la registrazione degli argomenti svolti in classe, di quelli assegnati a casa, delle verifiche e dei voti deve essere tempestiva;
21. la vigilanza durante la ricreazione deve essere massima e scrupolosa; gli alunni devono rimanere dentro l'aula e non davanti nel corridoio; nella sede della scuola secondaria di Perfugas il regolamento prevede rigorosamente che le aule rimangano chiuse e non accessibili quando gli alunni svolgono la ricreazione nel cortile.

Per ogni altra disposizione e per tutti i dettagli rimanda ai regolamenti di istituto.

Sono sicuro che tutti noi riteniamo i regolamenti, le norme contrattuali e le decisioni degli organi collegiali degne di rispetto e di puntuale osservanza, indipendentemente dal proprio punto di vista.

Ringrazio, naturalmente, tutti coloro che s'impegnano quotidianamente con grande senso di responsabilità e grandi capacità per il buon andamento e funzionamento delle attività scolastiche, didattiche e organizzative della nostra scuola.

Auspico che queste raccomandazioni siano oggetto di riflessione e valutate nella giusta prospettiva. Ringrazio ancora tutti per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giovanni Carmelo Marras

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/1993